

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

**SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA**

Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante pagamento con modello F23 in data 18/12/2020

*Risposta a nota prot. n. 19326 del 14/01/2021.*

Protocollo n. 15475 del 08/10/2021.

Alla Società ANAS S.p.A.

[anas.sicilia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.sicilia@postacert.stradeanas.it)

e p. c. Al Comune di Caltavuturo (PA)  
[protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it](mailto:protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it)

“ “ “ Al Comune di Polizzi Generosa (PA)  
[comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it](mailto:comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it)

“ “ “ Al Comune di Scillato (PA)  
[protocollo.scillato@pec.it](mailto:protocollo.scillato@pec.it)

“ “ “ All’Agenzia del Demanio  
[agenziademanio@pce.agenziademanio.it](mailto:agenziademanio@pce.agenziademanio.it)

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”  
SEDE

“ “ “ Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell’Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.**

*\*\*\*AIU a favore della Soc. ANAS S.p.A. – Lavori nei comuni di Caltavuturo, Polizzi G., Scillato\*\*\**

- **Lavori:** A19 Palermo –Catania “Lavori di manutenzione straordinaria delle pile in alveo del viadotto Imera II tra i Km 59+500 e 61+863 in entrambe le direzioni dell’autostrada A19 Palermo – Catania”.
- **Ditta:** Società S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – sede legale in via Mozambano, 10 – 00185 Roma – P.Iva:02133681003 - C.F.: 80208450587.

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;
- VISTA la nota prot. 15401 del 07/10/2021 con la quale il Segretario Generale di questa Autorità di Bacino ha delegato il Dirigente del Servizio 4, Ing. Giuseppe Dragotta, “*all’adozione di tutti gli atti e provvedimenti discendenti dalle competenze attribuite al proprio Servizio dal D.P. n. 12 del 27 giugno 2019 e delle Autorizzazioni Idrauliche Uniche disciplinate dal DSG n. 50 del 05/03/2021*”;
- VISTA la nota prot. n° 19326 del 14/01/2021 (acquisita al prot. n. 440/2021) con la quale la Società A.N.A.S. S.p.A. ha richiesto a questa Autorità di Bacino il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori in oggetto da eseguirsi nei Comune di Polizzi Generosa (PA) - F. di mappa n. 9, nel Comune di Scillato (PA) – F. di mappa 10 e nel Comune di Caltavuturo (PA) – F. di mappa n. 15. All’istanza sono stati allegati gli elaborati progettuali sia in formato cartaceo (in duplice copia) sia su supporto digitale (DVD);
- VISTA la nota prot. n. 1120589 del 24/02/2021 (acquisita al prot. AdB n. 2764 in pari data) con la quale la Società richiedente ha chiesto riscontro alla richiesta di rilascio dell’Autorizzazione avanzata con la sopracitata nota prot. AdB n. 440/2021;
- VISTA la nota prot. n. 429347 del 07/07/2021 (acquisita la prot. AdB n. 10696 del 08/07/2021 e n. 13419 del 08/09/2021) con la quale la Società richiedente ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati e/o modificati secondo le indicazioni fornite da questa Autorità, al fine del rilascio dell’Autorizzazione richiesti, allegando su supporto informatico (DVD) i seguenti elaborati;

T00\_EG00\_GEN\_RE00\_D - Elenco elaborati

T00\_ID00\_IDR\_RE01\_B - Relazione idrologico idraulica

T00\_ID00\_IDR\_RE02\_B - Tabulati del codice di calcolo HEC-RAS

T00\_ID00\_IDR\_PL01\_B – Planimetria degli allagamenti in alveo

T00\_ID00\_IDR\_PL02\_B - Bacini idrografici

T02\_OI01\_IDR\_PP01\_B – Intervento 2. Planimetria di progetto, profili e sezioni

T02\_OI01\_IDR\_DI01\_B – Intervento 2. Trincee drenanti

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che trattasi di interventi urgenti di manutenzione straordinaria a protezione di un’infrastruttura esistente che prevedono anche interventi puntuali localizzati di riefficientamento (protezione fondazione 6 pile, realizzazione di 9 soglie con funzione di controbriglia, realizzazione drenaggi, ripristino protezioni spondali). L’impostazione progettuale relativa agli interventi più urgenti per la protezione delle pile in alveo del Viadotto Imera II è stata sviluppata nei seguenti

4 macro interventi:

- **Intervento 1:** sistemazioni idrauliche tratto compreso tra le pile 2 e 5; in particolare, si prevede la sistemazione del tratto compreso tra le pile 2 e 5 (circa m 150) mediante
- 1. realizzazione di una paratia tirantata in destra (con quattro ordini di tiranti) di pali di grande diametri ( $\varnothing 1200$  ad interasse 1,4 m), di sviluppo complessivo di m 45 e con la regimentazione delle acque superficiali a tergo, a sostituzione di una porzione di muro in c.a. crollato;
- 2. Asportazione dei resti del muro e del terreno franato al di sopra dell'ansa fluviale in destra idraulica;
- 3. la demolizione di una porzione di muro crollato solo in parte;
- 4. regolarizzazione dell'alveo con scogliera in destra e sinistra in maniera da ottenere una larghezza minima della sezione pari a 8 m;
- **Intervento 1-bis:** sistemazioni idrauliche tratto compreso tra le pile 6 e 10; in particolare, si prevede la collocazione di massi del fondo alveo in corrispondenza delle pile P6, P7, P8, P9 e P10 in direzione Catania e della pila P6 in direzione Palermo.
- **Intervento 2:** sistemazioni idrauliche tratto compreso tra le pile 11 e 16; in particolare, si prevede la sistemazione idraulica mediante rivestimento con massi del fondo alveo, delle due sponde ed in corrispondenza dei basamenti di alcune pile, nella manutenzione delle briglie e nella stabilizzazione della sponda in sinistra oggetto della frana del 2015;
- **Intervento 3:** ripristino della pila 30; si prevede il ripristino strutturale della pila 30, senza interferenza con l'alveo;
- **Intervento 4:** riguarda le briglie n. 1,2,3,4,5,6,7,8 e 10. Esso prevede la realizzazione di una soglia di calcestruzzo soglia in calcestruzzo armato a valle con riempimento di massi naturali per impedire l'erosione del fondo alveo a valle delle briglie esistenti, l'eventuale intasamento con calcestruzzo al piede delle briglie scalzate e il prolungamento della briglia n.5, oggi parzialmente crollata.

Vengono rinviati ad un successivo intervento le risoluzioni dei dissesti:

- Pile 9/PA e 10/PA;
- Versante in sinistra in prossimità delle pile 27-28-29-30;
- Pile da 53 a 57 versante in sinistra;

Una buona parte dei materiali provenienti dagli scavi verranno gestiti internamente al cantiere e serviranno per la formazione delle piste di cantiere in rilevato, per la formazione delle dune in terra provvisorie (per la gestione dei deflusso delle acque), per il riempimento delle zone particolarmente depresse dell'alveo eroso dalla corrente e per rimodellamenti; la restante parte verrà allontanata da cantiere e postata nei siti per il recupero e riutilizzo ai sensi delle normative vigenti.

I materiali da demolizione riguardano essenzialmente la demolizione delle porzioni di muro crollato in corrispondenza dell'intervento 1 che verranno gestiti come rifiuti, nel rispetto di quanto indicato nella parte IV del D.Lgs. 152/06.

La durata complessiva dei lavori è stimata in 555 gg naturali e consecutivi.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha dichiarato nell'istanza avanzata per il rilascio dell'AIU (prot AdB n. 440/2021) che: *“questo Ufficio, essendo l'Ente Gestore dell'Autostrada oggetto dell'intervento di manutenzione straordinaria, non è soggetto all'art. 36 comma 1 e 2 della Legge Regionale n.1 del 22/02/2019 che si applica ai privati cittadini o alle Imprese che promuovono istanze alla Pubblica Amministrazione come chiaramente indicato nell'articolo in parola”*;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 57 e 93 e segg.;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n° 14987 del 30/09/2021 propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni si evidenzia che: *“L'attuale regime normativo non prevede il rilascio del predetto parere di compatibilità idraulica per l'intervento in oggetto”*;
- 2) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che: *“le opere in progetto ricadono all'interno del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Intera Settentrionale (n. 030), approvato con DPR n. 240 del 29/09/2004 pubblicato sulla GURS n. 53 del 10/12/2004, nella "Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico" n. 17 - C.T.R. 609160...il sito interferisce con dissesti geomorfologici e/o ricade in aree perimetrale per rischio geomorfologico... Dall'analisi del PAI in vigore sopra evidenziato, si evince che le opere da realizzare si concretizzano in lavori di manutenzione*

*straordinaria delle pile in alveo del viadotto Imera II tra i km 59+500 e 61+863 in entrambe le direzioni dell'autostrada A19 Palermo-Catania, inquadrabili tra quelle di cui all'art. 21, comma 2, lettera e), delle Norme di Attuazione, che essendo consentite, non implicano alcuna espressione di parere. Inoltre, gli interventi previsti interferiscono con aree a pericolosità media (P2) e/o moderata (P1), per le quali questa Autorità non si deve esprimere..”;*

- 3) per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che: *“Sulla scorta degli esiti della simulazione sono state elaborate le planimetrie di rappresentazione dell'onda di piena (T00\_ID00\_IDR\_PL01\_B) dalle quali non si rilevano variazioni sostanziali dell'onda di piena a seguito della realizzazione delle opere...giacché con la realizzazione delle opere predette, necessarie per la messa in sicurezza dell'infrastruttura, viene mantenuta la funzionalità idraulica del corso d'acqua, per quanto di competenza di questo Servizio, si esprime PARERE FAVOREVOLE di compatibilità idraulica per l'autorizzazione di cui al R.D. 523/1904 con prescrizioni”;*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del **Fiume Imera Settentrionale** che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 48 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo con il nome di *“Fiume Grande o Imera settentrionale, torrente Fichera”* e non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503, pertanto ad oggi è appartenente al Demanio Idrico dello Stato;

#### ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

#### ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, le opere di progetto ricadono all'interno del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Intera Settentrionale (n. 030), approvato con DPR n. 240 del 29/09/2004 pubblicato sulla GURS n. 53 del 10/12/2004 e sono escluse dal rilascio del Parere di Compatibilità ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I. da parte di questa Autorità;

#### RILASCIA

alla Società A.N.A.S. S.p.A. :

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 57 e 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo” del Fiume Imera Settentrionale “e alla realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n° 14987 del 30/09/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
1. che vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti nella progettazione;
  2. che venga rispettato il piano di manutenzione dell'opera;
  3. che i lavori debbano essere fatti esclusivamente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
  4. che vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
  5. che venga trasmesso prima dell'ultimazione dei lavori il quadro conoscitivo aggiornato e finalizzato alla risoluzione delle problematiche evidenziate nella relazione geologica e nella relazione sullo stato dei versanti ma non inserite nell'intervento proposto per esigenze finanziarie;
  6. che vengano programmati con cadenze adeguate e con oneri a carico dell'ANAS spa interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti accumulatisi con conseguente riduzione della sezione idraulica di deflusso;
  7. che l'ANAS spa si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;

8. che venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
9. che sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- La presente Autorizzazione è rilasciata in riferimento alla realizzazione dei “Lavori di manutenzione straordinaria delle pile in alveo del viadotto Imera II tra i Km 59+500 e 61+863 in entrambe le direzioni dell’autostrada A19 Palermo – Catania”, secondo quanto descritto negli elaborati progettuali trasmessi dalla Società richiedente con le note soprarichiamate; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possano influire sul buon regime delle acque;
- Eventuali variazioni al progetto presentato dovranno essere trasmesse a questa Autorità per il rilascio della relativa Autorizzazione;
- In nessun caso dovrà essere ridotta la sezione idraulica del corso d’acqua dell’alveo fluviale interessato dai lavori;
- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati nell’area di cantiere come riempimenti delle zone scalzate dai fenomeni erosivi in atto (come previsto dal progetto) dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dall’alveo e dal suo intorno e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell’alveo o negli immediati dintorni;
- si raccomanda di porre particolare cura nell’esecuzione del raccordo tra le opere di protezione delle sponde e del fondo alveo del Fiume con il fondo alveo e le sponde naturali.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina “*Siti tematici*”, sezione “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*”, sottosezione “*Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**  
**Firmato: Dott.ssa Valeria Innocente**

**Il Dirigente del Servizio 4**  
**Ing. Giuseppe Dragotta**